



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 32 del 19-02-2010

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE ANNO 2010

L'anno **duemiladieci** il giorno **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **12:00**, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale nominata nei modi di legge.

Eseguito l'appello risultano:

SORANZO ENOCH	SINDACO	Presente
RODIGHERO GIACOMO	VICE SINDACO	Presente
FUSCHI MARIANO	ASSESSORE	Presente
ROSSI GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
SANGUIN ANDREA	ASSESSORE	Assente
SAPONARO BRUNO	ASSESSORE	Presente
ZOPPELLO GIORGIO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. MALPARTE STEFANIA Segretario Generale.

Il Sig. SINDACO SORANZO ENOCH assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

CHE in attuazione dell'art. 49 del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22 – cd. Decreto Ronchi – e successive modificazioni e integrazioni, con deliberazione del C.C. n. 8 del 30.03.2006, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'istituzione della Tariffa di Igiene Ambientale a partire dal 1° gennaio del 2006 con contestuale approvazione del relativo regolamento;

CHE con il medesimo provvedimento è stato demandato alla Giunta comunale il compito di individuare il gestore unico del ciclo dei rifiuti affidando in concessione il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani congiuntamente alla gestione della tariffa;

CHE con deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 08.05.2006 si è provveduto ad affidare in concessione, per un periodo di 7 anni, con decorrenza 01.01.2006 al 31.12.2012, il servizio di gestione dei rifiuti urbani e contestualmente il servizio di gestione e riscossione della relativa tariffa, ad E.T.R.A. S.p.a., stipulando apposito contratto;

DATO ATTO

CHE l'art. 49, comma 4, del D.Lgs. 22/1997 disciplina la composizione e la determinazione della tariffa in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio;

CHE l'art. 49, comma 5, dello stesso D.Lgs. 22/1997 prevede l'elaborazione di un metodo normalizzato per la definizione delle componenti dei costi del servizio e per la determinazione della tariffa di riferimento;

CHE i successivi commi 8 e 9, dello stesso D.Lgs. 22/1997 stabiliscono che la tariffa sia determinata dagli enti locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio, e applicata dai soggetti gestori nel rispetto della convenzione sottoscritta;

PRESO ATTO che, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative sopra richiamate, con il D.P.R. 27.04.1999, n. 158, è stato emanato il regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato ai fini della determinazione della tariffa di riferimento e della definizione delle componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del suddetto regolamento, i Comuni sono tenuti all'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, tenuto conto della forma di gestione prescelta tra quelle previste dall'ordinamento;

VISTA la relazione sul modello gestionale e organizzativo integrata dal Piano finanziario presentata da ETRA Spa (allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che dettaglia le previsioni di costo per l'anno 2010 e le voci che concorrono alla sua definizione;

RITENUTO di approvare il piano finanziario proposto dal gestore del servizio, dando atto che in relazione allo stesso viene individuato il costo complessivo del servizio e conseguentemente determinata la relativa Tariffa di Igiene Ambientale;

ATTESO che il suddetto piano finanziario proposto dal gestore del servizio, è stato acquisito al Protocollo n.161 del Comune in data 04/01/2010 e che dalla relazione allegata al piano finanziario la Soc. ETRA S.p.a. garantisce la copertura complessiva dei costi di servizio RSU previsti per l'anno 2010 confermando, per tutta l'annualità, le tariffe approvate per il 2009, senza applicare alcun adeguamento;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 151, comma 1, che indica il 31 dicembre quale termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, e l'art. 172, comma 1, lettera e) che stabilisce che al bilancio annuale di previsione debbano essere allegati le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale ed i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO l'art. 117 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 che dispone: "Gli enti interessati approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione";

RICORDATO che l'art. 42, secondo comma, lettera f) del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 riserva al Consiglio dell'Ente gli atti fondamentali relativi alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, demandando alla Giunta Comunale la determinazione delle relative tariffe;

DATO ATTO che i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani, classificabili in costi fissi e costi variabili a seconda della loro origine, sono indicati nel Piano Finanziario, allegato 1, al presente provvedimento predisposto da ETRA S.p.a.;

DATO ATTO che ai fini del calcolo delle tariffe i costi complessivi vengono ripartiti tra le macrocategorie di utenze domestiche, classificate in sette categorie a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 0 e 6 o oltre e non domestiche, classificate nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/99 a seconda dell'attività prevalente;

RITENUTO opportuno attuare una ripartizione dei costi del servizio tra la categoria delle utenze domestiche e quella delle utenze non domestiche nella percentuale del 62,08% e del 37,92% con un'incidenza della quota fissa del 70% e della quota variabile del 30%;

DATO ATTO che i coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti, mentre per quanto concerne i coefficienti Kb per il calcolo della Quota Variabile, vengono applicati dei coefficienti risultanti da un'indagine appositamente fatta sul territorio veneto. Essi sono riportati nell'allegato C della pubblicazione edita da ARPAV a titolo "*LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLA TARIFFA DEI RIFIUTI URBANI*" Castelfranco - marzo 2002. Tali coefficienti di riferimento derogano a quelli previsti dal DPR 158/1999. La deroga è giustificata dall'esigenza di individuare dei parametri presuntivi più confacenti alla realtà locale, e quindi migliorativi, in attesa di una futura predisposizione di sistemi di conteggio puntuali della produzione delle singole utenze. I coefficienti Kc e Kd per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei *range* fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti. La scelta dei coefficienti specifici all'interno del *range* normativo viene fatta tenendo conto dell'esigenza di contenere gli squilibri rispetto alle tariffe degli anni precedenti;

PRESO ATTO che la Soc. ETRA, in merito alla sentenza n.238/2009 della Corte Costituzionale, ha convenuto di continuare ad applicare l'importo sul valore aggiunto nell'emissione delle bollette per il servizio rifiuti, in attesa di un intervento legislativo chiarificatore;

RITENUTO, di confermare le tariffe dell'anno 2009 anche per l'anno 2010, in considerazione della relazione allegata al Piano Finanziario predisposto dalla Soc. ETRA S.p.a., così come indicato nella deliberazione di G.C. n.176 del 11.12.2008;

RITENUTO altresì di prevedere un'agevolazione tariffaria per le utenze domestiche che praticano il compostaggio;

VISTI i pareri espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999, il Piano Finanziario per l'anno 2010, proposto da ETRA Spa, da cui risulta un costo generale del servizio pari a **€. 1.944.253,00=** allegato con le relative relazioni al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- di confermare per l'anno 2010 il tasso di copertura del costo del servizio di igiene ambientale risultante dal piano finanziario nella misura del 100%;
- di riconfermare la ripartizione dei costi del servizio tra la categoria delle utenze domestiche e quella delle utenze non domestiche nella percentuale del 62,08% e del 37,92% con un incidenza della quota fissa del 70% e della quota variabile del 30% (allegato A/1 alla delibera di G.C. n.176 del 11.12.2008);
- di riconfermare le tariffe per le utenze domestiche così come determinate dall'allegato B/1 alla delibera di G.C. n.176 del 11.12.2008;
- di riconfermare le tariffe per le utenze non domestiche così come determinate dall'allegato C/1 alla delibera di G.C. n.176 del 11.12.2008;
- di riconfermare i servizi e le tariffe di cui agli allegati D/1 ed E/1 alla delibera di G.C. n.176 del 11.12.2008;
- di trasmettere il presente provvedimento al gestore ETRA Spa per i successivi adempimenti;
- di dichiarare il presente provvedimento, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

PER L'ALLEGATO "1" SI VEDA LA DELIBERA ORIGINALE

La suestesa proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese da tutti gli assessori presenti e votanti.

La Giunta poi, discusse e valutate le ragioni ed i motivi dell'urgenza, sulla base di apposita successiva votazione palese, unanime e favorevole, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 ultimo comma T.U. 18.8.2000 n. 267.



CITTÀ DI SEVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Ufficio E11 AMBIENTE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 36 DELL'ANNO 19-02-10

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE ANNO 2010

PARERI

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

1) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime parere: Favorevole

Li 19-02-10

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MASIN LUIGINO

2) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere: Favorevole

Li 19-02-10

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to CERETTA GIANNI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
F.to SORANZO ENOCH

Il Segretario Generale
F.to MALPARTE STEFANIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE ELENCO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(artt. 124 e 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del messo comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 26-02-10.

Contestualmente all'affissione la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari

Selvazzano Dentro, li 26-02-10

Il Caposettore AA.GG.
F.to ALBAN MARZIA

La presente viene trasmessa in copia al Prefetto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, è stata sottoposta a controllo eventuale del Difensore civico su richiesta di un quarto dei Consiglieri presentata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 127 – comma 1 - del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e che:

il Difensore civico con nota prot. n. _____ in data _____ non ha riscontrato vizi di legittimità della deliberazione, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

il Difensore civico ha comunicato con nota prot. n. _____ in data _____ di aver riscontrato vizi di legittimità e pertanto:

la deliberazione è stata modificata in data _____ secondo le indicazioni del Difensore civico, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____

la deliberazione è stata confermata dal Consiglio comunale in data _____, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____

Selvazzano Dentro, li _____

Il Caposettore AA.GG.
F.to ALBAN MARZIA

La presente copia è conforme all'originale

Selvazzano Dentro, li _____